

TRAFFICO IN TILT E LUNGHE CODE

Assalto al litorale come in estate In migliaia ai mercatini di Natale

Festa di Santo Stefano da incorniciare ieri per le località di Jesolo, Caorle e Bibione
Le alte temperature di Natale hanno spinto i più arditi a fare un bagno in mare

Giovanni Cagnassi

JESOLO. Santo Stefano al mare, assalto sulla costa veneziana come a Ferragosto con code di auto fino a tarda sera. Pienone a Jesolo, folla in passeggiata a Caorle e anche Bibione si riempie sotto il sole e temperature primaverili.

E con questo sole sulla spiaggia persino il 24 e 25, tanti ospiti hanno addirittura fatto il bagno con temperature intorno ai 12 gradi. Turisti che hanno preso il sole e poi si sono tuffati sfidando l'acqua gelida nonostante il sole. Ieri, grazie al bel tempo, assalto ai mercatini tra il Paese e il lido di Jesolo, poi in una Caorle vestita a festa e a Bibione piena di eventi. Caorle era affollata come e più che a Ferragosto.

Oltre 20 mila persone a Jesolo tra il Paese delle Luci e la fattoria con le pecorelle in Paese, poi in piazzetta Casa Bianca alla Ciccoteca i laboratori, quindi in via Dante con il mercati-



Folla per il mercatino del villaggio di Natale ieri a Jesolo dove si sono registrate 20 mila presenze

no dell'antiquariato straordinario, la lettura di fiabe che ha visto protagonisti tra gli altri il sindaco, Valerio Zoggia, quin-

di il vice governatore del Veneto, Gianluca Forcolin. Un successo oltre ogni aspettativa, con le code per il presepe di

sabbia in piazza Marconi e la mostra "La Fabbrica della Scienza", che ha registrato duemila visitatori all'apertura

in piazza Brescia, e poi all'acquario Sea Life in versione natalizia. Tra le casette di legno da piazza Mazzini a piazza Aurora, un fiume di gente in passeggiata che poi ha invaso la pista di ghiaccio in piazza Mazzini. Ieri si è svolto anche lo spettacolo di Daiana Orfei in Piazza Aurora e Cantastorie e Babydance natalizia sempre in piazza Aurora.

A chiudere la maratona natalizia l'esibizione delle pattinatrici dell'Accademia dell'Ice in Piazza Mazzini. Nel Paese di Cioccolato in Piazzetta Casabianca nel pomeriggio la Ciccoteca offre la possibilità di grandi e bambini di frequentare golosi laboratori. Ieri è stato realizzato in un albero di Natale gigante sempre con la partecipazione dei bambini nei laboratori. Tra le casette, si sta organizzando un Capodanno da favola con l'Alternativa e il Pirata, poi Menny e la sua famosa griglia e molti altri tra i quali il villaggio Agordino. Le casette di Jesolo Christmas Village si preparano per la notte del 31 quando il Capodanno si festeggerà in piazza con musica e spettacolo. A Jesolo Paese in piazza I Maggio suoneranno i Baccobacco mentre i fuochi si accenderanno in Paese illuminando la riviera del Sile. «Il successo è confermato», dice l'assessore al commercio di Jesolo, Alessandro Perazzolo con il sindaco Valerio Zoggia, «ormai il format è consolidato e anche la gente sta rispondendo a quella che è diventata una grande festa amata da tutto il Triveneto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERACLEA

Scioglimento per mafia Ministero al lavoro

ERACLEA. Il destino di Eraclea è ancora appeso al filo della decisione del Ministro dell'Interno e del Consiglio dei Ministri che si riunirà dopo le feste. A giorni, per non dire ore, è attesa la decisione sullo scioglimento del Comune per mafia dopo l'arresto del sindaco e altre 50 persone da parte della Procura Antimafia. Sarebbe il primo caso in Veneto.

Molti ritenevano che la comunicazione sarebbe arrivata tristemente sotto l'albero di Natale, ma evidentemente i tempi sono un po' più lunghi del previsto. Il Prefetto Vittorio Zappalorto, dopo aver letto la relazione della commissione di indagine d'Accesso che ha lavorato per mesi in Comune, esaminando ogni atto che potesse essere collegato alle indagini per voto di scambio e infiltrazioni criminali nel palazzo, non si è mai sbilanciato dicendo solo che certe decisioni «non possono essere assunte a cuor leggero». Ma i contenuti della relazione della commissione pare siano stati molto più preoccupanti del previsto, svelando comunque elementi che confermerebbero le infiltrazioni in Comune e una rete di rapporti sospetti che erano arrivati fino ai vertici dell'amministrazione comunale. In queste settimane non ci sono stati commenti. Non da parte del sindaco Mirco Mestre, arrestato e rinchiuso in carcere di massima sicurezza, poi ai domiciliari e ora libero in attesa del processo. E neppure dal vicesindaco di Eraclea, indagato per voto di scambio, Graziano Teso. Non si sono sbilanciati in questa fase neppure gli esponenti dell'opposizione, tra i quali l'ex sindaco Giorgio Talon che si è chiuso nel massimo riserbo. Se il Comune dovesse essere sciolto, le prossime elezioni amministrative si sposterebbero al 2021». —

G.Ca.

DOPO IL VIA LIBERA DEL COMUNE

Entusiasmo per Jesolo Magica «Serve l'autostrada del mare»

JESOLO. Entusiasmo alle stelle per la futura "Jesolo Magica", centro commerciale progettato dall'archistar Zaha Hadid. La notizia del rinnovo della Via, valutazione di impatto ambientale, rilasciata dal Comune alla società trentina "Jesolo 3000", che sta portando avanti il progetto, sta suscitando reazioni positive sia dall'amministrazione comunale sia tra gli operatori del turismo jesolano. Ora è stato coinvolto un fondo inglese nella vasta operazione da 100 milioni di euro sulla

quale hanno messo gli occhi la famiglia Cestaro e il gruppo Unicom che ha tra i marchi anche i supermercati Famila. Si è consolidato una realtà composta di investitori privati che ha manifestato un concreto interessamento al progetto lanciato dalla società trentina.

Adesso si fa sul serio tanto che i cantieri potrebbero essere aperti nei primi mesi del 2020. «Sarebbe un gran segnale», ha commentato il sindaco, Valerio Zoggia, «perché Jesolo diventerebbe una

città turistica per tutto l'anno e quindi attendiamo fiduciosi gli investimenti dei privati, certi che noi come amministrazione comunale abbiamo fatto la nostra parte nell'avvio dei procedimenti e la deliberazione degli atti propeudeutici all'inizio di questo progetto. Confidiamo che questo sia un segnale positivo anche per la superstrada del mare che è un'opera molto attesa dal territorio per completare la viabilità di accesso». Luciano Pareschi, proprietario con la famiglia di Ca-



Un particolare del progetto

ribe Bay, parco a tema acquatico più premiato in assoluto in Italia, è fiducioso, lui che risulta oltretutto tra i primi soci della società formata a Jesolo per la realizzazione della Superstrada del Mare dal casello di Meolo alle porte del lido. «Le premesse sono ottime», ha commentato Pareschi, che in questi giorni fa

la spola tra la sua casa di Padova e Jesolo per seguire gli ultimi lavori di ampliamento nell'area del Caribe Bay destinata a famiglie e bambini, «perché una simile opera servirebbe a rilanciare una Jesolo tutto l'anno. Quanto alla superstrada verso il mare, noi siamo stati tra i primi a crederci e adesso è il momento di ripartire».

Il progetto di Zaha Hadid è avveniristico. Una centro commerciale su due piani con cinema multisala, area Spa benessere, food court per bar e ristoranti, una moltitudine di negozi e brand prestigiosi nazionali e di livello internazionale. Sarà anche uno degli ultimi monumenti dell'architettura della Hadid e garantirà altri posti di lavoro a Jesolo. —

G.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiocco rosa per Claudia

Mamma Claudia Stefani e papà Martino, insieme alla sorellina Letizia, annunciano con gioia la nascita di Aurora Panighel. Congratulazioni dalla redazione della Nuova.

PORTOGRUARO. INCONTRO IN COMUNE

Carrefour passa a Conad Nessun addetto a rischio

PORTOGRUARO. La sindaca Maria Teresa Senatore la vigilia di Natale ha voluto incontrare il direttore del Carrefour per sincerarsi sul futuro dei lavoratori dopo l'assorbimento della catena di supermercati francesi da parte di Conad. Il direttore Valerio Gortan ha assicurato al primo cittadino che nel passaggio di Carrefour a Conad non sarà a rischio nessuno dei 113 posti di lavoro in quanto verrà mantenuto l'attuale numero di addetti e ver-

ranno confermati tutti i rapporti di lavoro già esistenti.

Futuro al riparo da rischi in generale anche per i lavoratori dell'intero polo commerciale, ha anche assicurato Gortan, mentre il sindaco ha sottolineato come il polo sia strategico per l'economia portogruerese, esprimendo massima vicinanza alle famiglie dei dipendenti, e assicurando vigile attenzione agli sviluppi della vicenda. —

R.P.

SAN DONÀ

Botti in centro di notte arrivano i carabinieri

SAN DONÀ. Non siamo ancora ai botti di Capodanno, ma già a Natale la festa dopo la messa disturba i residenti. Che in via Battisti hanno chiesto ancora una volta l'intervento dei carabinieri a causa della musica alta e del frastuono. Nei locali del centro la festa è continuata anche oltre le 23, orario in cui si dovrebbe abbassare la musica. Tanti giovani si sono ritrovati per festeggiare il Natale insieme lungo via Battisti e via

Risorgimento, zone che sono state oggetto di esposti e denunce e hanno poi determinato la decisione di fissare degli orari precisi da parte dell'amministrazione comunale. Una polemica che continua. Da una parte i giovani che chiedono locali in cui divertirsi senza dover salire in auto e allontanarsi, dall'altra i residenti che vivono in centro e la notte vorrebbero riposare senza musica e grida. —

G.Ca.